

BACCO e ARIANNA



14 FEBBRAIO 2022

BACCO e ARIANNA

Una delle storie mitologiche più romantiche è quella di **Arianna**, figlia di Minosse, re di Creta, che

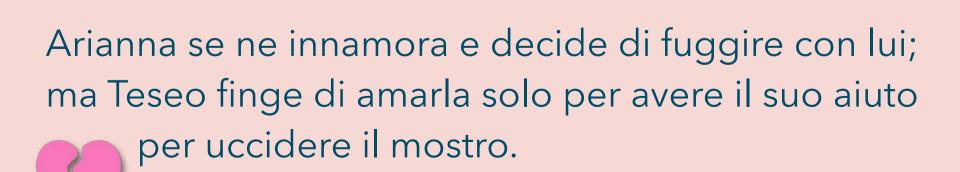
salva Teseo dal terribile

Minotauro: un essere mitologico con corpo di uomo e testa di toro, imprigionato in un labirinto da cui nessuno riusciva a uscire.

La principessa aiuta

Teseo a fuggire con
l'espediente di un

gomitolo da srotolare lungo il suo percorso, per poi ritrovare facilmente la strada.



Giunti nell'isola di Nasso, nella notte Teseo l'abbandona. Presa dalla



disperazione, Arianna inizia a vagare per l'isola.

Qui è ritrovata da Bacco, il dio del vino, che

udito il suo lamento, raggiunge l'isola di Nasso.



Arianna

formando una

costellazione, la Corona & Boreale.

Da quel momento la fanciulla vive tra gli dei dell'Olimpo.

Il Castello di Racconigi conserva un affresco della volta della **sala da pranzo**, dipinto da Carlo Bellosio, raffigurante il **trionfo d'amore** tra Bacco e Arianna.



Bacco, divinità romana associata al vino e alla vendemmia, è un giovane seminudo recante sul capo una corona di foglie di vite.



Qui, tra **ninfe e satiri**, il dio simbolo dell'ebbrezza e della sensualità più sfrenata, è celebrato assieme all'**amata Arianna** per aver introdotto il dono della conoscenza del **vino**, i cui effetti inebrianti inducono i suoi seguaci, partecipanti al **baccanale**, ad abbandonarsi a

danze convulse,

mentre le

menadi, seguaci di Bacco, inneggiano a quest'ultimo scuotendo il **tirso**, un'asta rituale sormontata da una pigna, tra pampini e grappoli d'uva.